

Andrea Bacci

Tanti libri ottimi come strenna natalizia

“Un libro da regalare è sempre una buona cosa, meglio se parla di sport”

Si avvicina Natale e, come è nostra abitudine consolidata, diamo ai nostri pochi lettori qualche consiglio per fare qualche regalo di Natale. Un libro da regalare è sempre una buona cosa, meglio se parla di sport. Iniziamo la nostra piccola carrellata dall'ennesimo capolavoro di un fuoriclasse della penna come Marco Balestracci, che ha fatto di nuovo centro con lo struggente “Imerio” (Instar, pp.128, €13), storia di emigrazione, di rivalse umana e sociale, e di faticose salite da correre in bicicletta, nel ciclismo eroico e durissimo degli anni Cinquanta e Sessanta. Imerio Massignan è il fenomeno mancato, il totem di anni indimenticabili e terribili che hanno segnato la nostra epoca. Un altro personaggio che ha segnato un'epoca è Diego Armando Maradona, che è il protagonista assoluto dell'omonimo capolavoro fumettistico di Paolo Castaldi (Becco Giallo, pp.210, €15), in cui è raccontata tutta l'incredibile parabola del campione e dell'uomo, fino a diventare l'eroe immortale di una generazione, nel bene e nel male, con meravigliose illustrazioni e la lacrimuccia che solca le guance a fine lettura. Altra storia commovente è quella di Agostino Di Bartolomei, indimenticabile campione di cal-



cio morto suicida quasi vent'anni fa, uno degli ultimi sognatori di una calcio fatto di ideali e uomini veri, cioè di un calcio che forse oggi non esiste più. Per espressa volontà della famiglia esce questo immancabile “Manuale del calcio” (Fandango, pp.270, €15), un compendio delle sue idee tecnico-tattiche i cui proventi saranno destinati tutti in beneficenza. Altro fenomeno dello sport di oggi è Usain Bolt, l'uomo più veloce al mondo, l'unico ad aver confermato la doppietta 100-200 in due olimpiadi diverse corredandole anche con l'oro della staffetta. Bolt si racconta come in una bellissima favola nel suo “Questo sono io” (Baldini&Castoldi, pp.190, €15), dalle partite di calcio e cricket a sfidare il mondo intero a ve-

dere chi corre più veloce. E scoprire che chi corre più veloce è proprio lui. Libro interessante con bellissime foto. Sempre Baldini&Castoldi ci regala la storia incredibile di Shaquille O'Neal in “A tutto Shaq” (pp.315, €18), l'ultimo fenomeno degli anni Novanta-Duemila del basket americano, che da un vita quasi di miseria è arrivato a diventare un eroe sportivo planetario, enorme quanto il suo piede misura 57. Gran bel libro, per appassionati di basket e non. Poi anche una bella storia di tennis rivista in una interessante chiave filosofica, quella che fa André Scala in “I silenzi di Federer” (ObarraO, pp.76, €12,50), libricino in cui il gesto atletico del campione svizzero è visto in una prospettiva che supera lo

sport, e arriva a una dimensione altra, quasi poetica e trascendentale, e il suo spettacolo agonistico come icona, cosa che è riuscita in passato a pochissimi altri atleti. Certamente non poetico e nemmeno trascendentale è stato in vita sua Carlos Monzon, il fenomenale pugile argentino che della ferocia agonistica ha fatto uno stile di vita talmente forte da farla diventare violenza vera, fino a portarlo alla rovina. Dario Torromeo e Riccardo Romani pubblicano per Absolutely Free questa bellissima biografia intitolata “Monzon, il professionista della violenza” (pp.290, €16), che più che un saggio assomiglia decisamente a un romanzo, corredata da ricordi di chi Monzon lo ha inreziato sul ring che la dicono tutta su che genere di personaggio fosse, per un testo a tinte forti ma davvero incredibile. La stessa Absolutely Free ha pubblicato anche l'interessante libro di Daniele Azzolini “I ragazzi di prima classe” (pp.210, €15), altra bella storia di tennis, stavolta di cento anni fa, di quando alcuni atleti sopravvissero alla tragedia del Titanic. Una bella vicenda che meritava davvero di non finire in un triste dimenticatoio oppure nel buio infinito dell'Oceano dove riposa ancora il mitico transatlantico.

## Biblioteca sportiva

**M.Zampini, “Il gol di Muntari”, Mursia, pp.190, € 12,90**

La rilettura in chiave ironica e fortemente di parte dell'incredibile stagione calcistica scorsa che tra grandi prodezze ed errori arbitrari ha consegnato lo scudetto alla Juventus. Massimo Zampini, eclettico avvocato con la “malattia bianconera” non è nuovo a prodezze del genere. Libro estremamente godibile con un sarcasmo fatto con il cervello.

**P.Romani, “Calcio criminale”, Rubbettino, pp.270, € 12,00**

Il calcio è quasi sempre stato vittima di personaggi vicini alla criminalità, fino al grande interesse delle mafie con il suo giungere a importanza sociale ed economica. Ma, come ben scrive Damiano Tommasi nella prefazione, il calcio non è criminale come non è killer la nebbia o assassina l'autostrada. In questo libro da conoscere senz'altro si rivivono una miriade di episodi, conosciuti o meno, in cui la criminalità organizzata è purtroppo scesa sul rettangolo di gioco.

**B.Ruggero, “Teste e palloni”, Mauro Pagliai, pp.114, € 10,00**

Come si fa a scovare il grande talento del calcio, a farlo giocare e a ricavarne il massimo per il bene della squadra? Provano a rispondere a questa domanda una ventina di allenatori di grande nome, ognuno con la sua esperienza personale e i propri aneddoti, a volte gustosi, a volte tristi, in una rassegna di fenomeni e di talenti sprecati. Ruggero fa un ottimo lavoro, il libro è interessante e merita di essere consigliato.

di A. B.